

Foglio informativo sul cambio di nome

Promemoria per un processo di cambio di nome con alcune indicazioni sul contenuto, 19.11.2022.

1: il consiglio di chiesa decide

La direzione della chiesa decide di chiarire la questione del cambio di nome, in accordo con la chiesa.

2: Processo decisionale con la comunità

Uno o più membri della leadership della congregazione informano la congregazione durante i servizi di culto e nel corso di una riunione della congregazione sulla questione del cambio di nome, inserendo il tema nell'ordine del giorno.

È importante discutere questo tema in modo chiaro spiegando che un nuovo nome non cambia automaticamente l'identità o la cultura della comunità, non denigra la storia passata, né garantisce una nuova dinamica. È normale che un nuovo nome possa suonare strano all'inizio, ma la maggior parte delle persone si abituerà e vi si affeziona. Il nuovo nome "Chiesa Viva XY" può aiutare a ricentrarsi sulla missione della chiesa locale.

Vantaggi e svantaggi di un cambio di nome, come esemplificato da Viva Chiesa Svizzera: vivakirche.ch/wechsel/argumentarium

Informazioni utili e riflessioni sul cambio di nome dell'associazione: vivakirche.ch/wechsel

Si raccomanda di discutere la questione di un eventuale cambio di nome con la comunità in occasione di un incontro o di un forum. È consigliabile organizzare un grande dibattito di gruppo sulle speranze e le paure di un cambio di nome. In questa occasione non ci saranno votazioni.

Potrebbe essere utile mostrare alla comunità il nuovo logo possibile, in modo che il cambio di nome sia visibile. Può essere ordinato a Josias Burgherr (josias.burgherr@vivakirche.ch). È inoltre importante essere in grado di stimare con la massima precisione i costi da sostenere (cfr. 4: Attuazione).

È sempre possibile discutere altre proposte di nomi nel contesto di questo scambio. Tuttavia, come direzione di Viva Chiesa Svizzera, stiamo consapevolmente invitando a rafforzare la nostra identità comune e il senso di appartenenza allo stesso movimento in Svizzera. È importante notare che Viva ha una sola forma possibile: Chiesa Viva + *nome locale*. Non è possibile sostituire la parola chiesa, né cambiare l'ordine o usare solo Viva (senza chiesa).

A seconda della coerenza e dell'emozionalità delle opinioni, può essere opportuno discutere ulteriormente la questione del cambio di nome in una seconda riunione.

3: Votare

Raccomandiamo di votare in un'assemblea generale sulla proposta del nuovo nome.

4: Implementazione del nuovo nome

- È meglio registrare il dominio www.chiesaviva-luogo.ch per la vostra chiesa locale e inoltre www.chiesavivaluogo.ch come indirizzo di inoltro al dominio principale.
- Realizzazione di visual: riprogettazione del sito web, carta intestata, firma elettronica, volantini, documenti, biglietti da visita, iscrizioni sugli edifici, cassetta postale, vetrina, Un nuovo *corporate design* aiuta a percepire il nuovo look. Si consiglia di utilizzare i colori del logo nel design e di lavorare con sfondi chiari se possibile (bianchi per il sito web). La guida di stile di Chiesa Viva Svizzera può essere utilizzata in tutto o in parte (caratteri, elementi di design, modelli, ecc.).
- Annunciate il cambio di nome all'ufficio postale locale e ad altri contatti commerciali (ad esempio la banca, ecc.). Cercate anche su Internet (ad esempio con una ricerca su Google) i riferimenti al vecchio nome e richiedete la modifica. Si consiglia di mantenere il vecchio nome di dominio e di reindirizzarlo al nuovo per i prossimi anni.
- È una buona idea organizzare una festa per il cambio di nome o programmarla in un momento appropriato. Oltre all'atto simbolico, ciò consente di rendere il cambio di nome un oggetto di pubblicità e di relazioni esterne.
- È consigliabile informare con una lettera i vicini del quartiere e le autorità politiche e religiose del cambio di nome. Questa è anche l'occasione per estendere gli inviti per un eventuale incontro (aperitivo).
- La comunicazione sul giornale regionale e sulla pubblicazione ufficiale, la vetrina e il sito web informano il pubblico del nome e della visione del comune così comunicata.

Ci vuole più di un evento perché il pubblico si renda conto del cambio di nome. Nella maggior parte dei casi, ci vogliono mesi o addirittura anni perché un nome si affermi nella memoria pubblica. È quindi opportuno cercare occasioni regolari per inserire il nuovo nome, anche dopo il cambio di nome.

Nel periodo che precede il cambio di nome e nei mesi successivi, si consiglia di mettere insieme il nuovo nome e il vecchio nome, il nuovo logo e il vecchio logo, se possibile. Questo permette alle persone di fare un collegamento tra i due nomi. Altrimenti, si può dare rapidamente l'impressione che sia stata fondata una nuova chiesa e che la vecchia sia scomparsa, soprattutto all'esterno. Visivamente, tuttavia, il vecchio logo dovrebbe gradualmente scomparire a favore del nuovo. Solo pochi mesi dopo il cambiamento, qualsiasi cosa con il vecchio nome e il vecchio design sembrerà già superata. Vale quindi la pena di continuare a seguirlo.